



Fascicolo

fasc. 9.11/2018/649

Pagina

1

Spett.le  
Riam S.r.l.  
[ri.a.m.srl@legalmail.it](mailto:ri.a.m.srl@legalmail.it)e, p.c. Spett.le  
Comune di Bollate  
[comune.bollate@legalmail.it](mailto:comune.bollate@legalmail.it)Spett.le  
A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza  
U.O. Attività Produttive e Controlli  
[dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it)Spett.le  
ATS Milano Città Metropolitana  
Dipartimento di Prevenzione Medica  
[dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it](mailto:dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it)

**Oggetto:** RIAM S.r.l. con sede legale in Polpenazze del Garda (BS) - Via Montecanale n. 19 ed installazione IPPC in Bollate (MI) - Via San Nicola n. 49. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a Metalmilv S.r.l. con decreto di Regione Lombardia n. 5189/2015 del 22/06/2015 successivamente volturato con provvedimento di Città metropolitana di Milano R.G. n. 5803/2018 del 3/08/2018. Presa d'atto modifica non sostanziale.

La presente fa riferimento alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata dall'Impresa in oggetto in data 26/06/2018 (prot. gen. n. 151908) ed identificata con il Codice Identificativo Pratica (CIP) AIA04493V.

Considerato che le modifiche richieste consistono nell'inserimento di nuovi codici CER relativi a rifiuti in ingresso appartenenti a capitoli già autorizzati e precisamente:

1. CER 100299;
2. CER 191202;
3. CER 190102.

Visti i chiarimenti inviati dall'Impresa, nota del 14/12/2018 (prot. gen. n. 291271), in merito alla limitazione indicata per il codice CER 100299 (limitatamente e riconducibili a terre di scopatura vagoni e/o materiali da pulizia parco rottami contenenti metalli in forma massiva).

Valutato e condiviso quanto espressamente indicato nel decreto di Regione Lombardia n. 5189/2015 del 22/06/2015 in merito al CER 191202 non autorizzato in ingresso ma ottenuto dalle operazioni effettuate presso l'impianto e pertanto non inserito nella tabella B5 "C.E.R. in ingresso e descrizione delle operazioni" del Quadro B "Quadro attività di gestione rifiuti", paragrafo B.1 "Descrizione delle operazioni svolte e dell'impianto". Rimane pertanto confermato quanto previsto dal decreto di Regione Lombardia "i rifiuti non autorizzati in ingresso ma ottenuti dalle operazioni di trattamento effettuate presso l'impianto, individuati dai codici C.E.R. 19.12.01, 19.12.02, 19.12.04, 19.12.05, 19.12.07, 19.12.08, 19.12.09, 19.12.10, 19.12.12, possono essere depositati nelle aree 1, 3 e 3a per essere sottoposti ad un secondo passaggio nelle linee di selezione e vagliatura qualora a seguito di disamina tecnica, si ritenga che da tali frazioni possa essere ottenuta un'ulteriore frazione recuperabile", per quanto riguarda le singole sezioni di trattamento/stoccaggio (tabella B3) e il non inserimento nella tabella dei CER in ingresso all'impianto (tabella B5).



Valutato positivamente l'inserimento del CER 190102.

Dato atto che le modifiche che si chiede di apportare all'installazione IPPC non comporteranno modifiche al ciclo produttivo autorizzato e che le stesse devono essere considerate quali modifiche non sostanziali che possono comportare l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'oggetto.

Tutto ciò premesso si prende atto delle seguenti modifiche dell'allegato tecnico, autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a Metalmilv S.r.l. con decreto di Regione Lombardia n. 5189/2015 del 22/06/2015 e successivamente volturato a RIAM Srl con provvedimento di Città metropolitana di Milano R.G. n. 5803/2018 del 3/08/2018:

1. la tabella B3 "Descrizione per singola sezione di trattamento/stoccaggio - stoccaggio e trattamento rifiuti speciali" del Quadro B "Quadro attività di gestione rifiuti", paragrafo B.1 "Descrizione delle operazioni svolte e dell'impianto", deve intendersi aggiornata con i seguenti codici CER (indicati in rosso):

Zona	Descrizione	Tipologia rifiuti (C.E.R.)	Operazioni autorizzate	Area destinata allo stoccaggio (m2)	Quantitativi di stoccaggio autorizzati (m3)
1	Zona di messa in riserva (R13) e cernita (R4, R12) di rifiuti speciali non pericolosi	020110 100299 150104 150106 160103 160112 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160214 160216 160801 160803 170107 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170904 190102 191001 191002 191004 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191209 191210 191212 200136 200140 200307	R13, R4, R12	260	260
2	Zona di adeguamento volumetrico (R4, R12) di rifiuti speciali non pericolosi	020110 100299 150104 160116 160117 160118 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 190102 191002 200140	R4, R12	180	/
3	Zona di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi	020110 100299 150104 150106 160103 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160214 160216 160801 160803 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 190102 191001 191002 191004 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191209 191210 191212 200136 200140 200307	R13	200	250
3a	Zona di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi da avviare all'impianto di frantumazione	020110 100299 150104 150106 160103 160106 160116 160117 160118 160119 160120 160122 160214 160216 160801 160803 170401 170402 170403 170404 170405 170406 170407 170411 170904 190102 191001 191002 191202 191203 191204 191212 200136 200140 200307	R13	330	300
4	Zona di raggruppamento (D13), ricondizionamento (D14) e deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non	160112 191001 191002 191004 191006 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191209 191210 191212	D13, D14, D15	170	50



	pericolosi				
5	Zona di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi	160211* 160213* 160802* 160807* 170409* 170410* 191206* 191211* 200123* 200135*	R13	250	150
6	Zona di deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi	150110* 160210* 170106* 170903* 191206* 191211*	D15	50	50
7	Zona di messa in riserva (R13) in uscita di rifiuti speciali non pericolosi	191001 191002 191004 191006 191201 191202 191203 191204 191205 191207 191208 191209 191210 191212	R13	160	150
TOTALE				1600	1210

2. la tabella B5 “C.E.R. in ingresso e descrizione delle operazioni” del Quadro B “Quadro attività di gestione rifiuti”, paragrafo B.1 “Descrizione delle operazioni svolte e dell’impianto”, deve intendersi aggiornata con i seguenti codici CER (indicati in rosso):

CER	Descrizione rifiuto	R4	R12	R13	D13	D14	D15
100299 <sup>(b)</sup>	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X			
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	X	X	X			

<sup>(b)</sup> limitatamente e riconducibili a terre di scopatura vagoni e/o materiali da pulizia parco rottami contenenti metalli in forma massiva

3. la tabella B7 “Materiali in ingresso alla linea di recupero rifiuti” del Quadro B “Quadro attività di gestione rifiuti”, paragrafo B.1 “Descrizione delle operazioni svolte e dell’impianto”, deve intendersi aggiornata con i seguenti codici CER (indicati in rosso):

CER	Descrizione rifiuto	R4	R12	R13
100299 <sup>(b)</sup>	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	X	X	X

<sup>(b)</sup> limitatamente e riconducibili a terre di scopatura vagoni e/o materiali da pulizia parco rottami contenenti metalli in forma massiva

In merito al CER 191202, non autorizzato in ingresso, si rimane in attesa di riscontro da parte di Regione Lombardia.

Si fa presente che i materiali ottenuti dal recupero dei CER 100299 e 190102, come previsto nel decreto di Regione Lombardia n. 5189/2015 del 22/06/2015 per gli altri CER sottoposti a recupero mediante l’impianto di frantumazione e selezione meccanica, all’atto della cessione dal produttore ad un altro detentore, vengono classificati “non rifiuti” se sono soddisfatte le condizioni previste dai Regolamenti UE 333/2011 e 715/2013.



L'aggiornamento dell'Allegato Tecnico vigente, in relazione alle suddette modifiche, verrà inserito nel riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale suddetta o in caso di procedimento relativo ad istanze di modifica sostanziale.

La presente nota è da considerarsi parte integrante e sostanziale dell'Allegato Tecnico approvato da Regione Lombardia con decreto n. 5189/2015 del 22/06/2015, successivamente volturato a RIAM Srl con provvedimento di Città metropolitana di Milano R.G. n. 5803/2018 del 3/08/2018.

Si allega alla presente l'elaborato grafico "Planimetria generale con individuazione aree e settori funzionali - emissioni in atmosfera" del Giugno 2018, prima emissione, pervenuta con nota del 26/06/2018 (prot. gen. n. 151908), come parte integrante del provvedimento sopra citato, in sostituzione dell'elaborato grafico denominato "Planimetria generale con individuazione aree e settori funzionali - emissioni in atmosfera", tavola R, rev. 2 del 11/06/2015.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
COORDINAMENTO TECNICO RIFIUTI  
**Dr. Piergiorgio Valentini**

Per  
IL DIRETTORE DEL  
SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE  
**Ing. Giacomo Gatta**

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE  
E TUTELA DEL TERRITORIO  
**Dott. Emilio De Vita**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Normativa di riferimento:  
D.Lgs. 152/06, Parte Seconda, Titolo IIIbis

Città metropolitana di Milano  
Settore rifiuti e bonifiche  
V.le Piceno, 60 - 20129 Milano - Tel: 027740.3763/3807- pec: [protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it)  
Responsabile del procedimento: Dr. Piergiorgio Valentini, tel: 02 7740.6265, email: [p.valentini@cittametropolitana.mi.it](mailto:p.valentini@cittametropolitana.mi.it)  
Pratica trattata da: Dott.ssa Antonella Perosa, tel: 02 7740.5296, email: [a.perosa@cittametropolitana.mi.it](mailto:a.perosa@cittametropolitana.mi.it)